Logo Image not found or type unknown

PROGRAMMA DEL CORSO DI INFORMATICA GIURIDICA ED ETICA DIGITALE

SETTORE SCIENTIFICO

IUS/20 (GIUR-17/A)

CFU

6

SETTORE SCIENTIFICO DISCIPLINARE

/**/
IUS/20

ANNO DI CORSO

/**/
I Anno

TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ FORMATIVA

/**/

Base X
Caratterizzante q
Affine q
Altre attività q

NUMERO CREDITI

/**/
6 CFU

DOCENTE

/**/

Giuseppe Corasaniti

MODALITÀ DI ISCRIZIONE E DI GESTIONE DEI RAPPORTI CON GLI STUDENTI

/**/
L'iscrizione ed i rapporti con gli studenti sono gestiti mediante la piattaforma informatica che permette l'iscrizione ai corsi, la fruizione delle lezioni, la partecipazione a forum e tutoraggi, il download del materiale didattico e la comunicazione con il docente. Un tutor assisterà gli studenti nello svolgimento di queste attività.

OBIETTIVI FORMATIVI SPECIFICI

/**/

Il corso affronta i temi generali del rapporto tra informatica e diritto partendo dai principi fondamentali della filosofia del diritto e dell'informatica giuridica intesi nella evoluzione attuale della società digitale, con particolare riguardo alla definizione delle responsabilità di carattere giuridico ed etico.
Sono sviluppati i temi del ragionamento giuridico nelle professioni giuridiche con particolare attenzione alle tecnologie digitali e ai sistemi avanzati di intelligenza artificiale e machine learning a supporto delle decisioni di carattere giuridico, oltre che le tematiche di quadro sulle responsabilità giuridiche ,della interoperabilità di dati e sistemi giuridici nella amministrazione digitale e nella sicurezza dell'ambiente digitale in ambito italiano ed europeo, con particolare riferimento ai temi della resilienza e della sicurezza informatica di dati e sistemi.
Il progetto formativo è incentrato sullo sviluppo e la focalizzazione di abilità e competenze giuridiche generali specificamente orientate alla innovazione applicata al diritto, con particolare attenzione all'aspetto applicativo. In pari tempo il corso intende fornire le basi delle principali tematiche di ordine giuridico per i non giuristi, focalizzandosi sui profili di regolamentazione delle tecnologie digitali.

RISULTATI DI APPRENDIMENTO SPECIFICI

/**/

Conoscenza e capacità di comprensione
In particolare, lo studente potrà apprendere tanto le principali questioni di carattere generale sull'uso responsabile degli strumenti digitali nell'ambito delle professioni giuridiche che le nozioni funzionali alla ricerca giuridica su database di contenuto giuridico in una visione moderna con particolare riferimento all'etica, della resilienza e della sicurezza digitale. Lo studente – mediante la partecipazione alle lezioni frontali e alle attività pratiche e seminariali del corso – potrà acquisire piena conoscenza delle categorie generali dell'innovazione applicata al diritto e della formazione del ragionamento giuridico, con particolare riferimento alle tematiche della logica giuridica nella transizione digitale alla luce dell'attuale quadro normativo interno ed europeo.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione
Lo studente dovrà acquisire un adeguato grado di responsabilità ed autonomia rispetto ai temi trattati in quanto fondamenta per la proficua prosecuzione del proprio percorso di studi e per qualunque ambito delle scienze giuridiche. Al termine del corso– acquisendo gli strumenti e il metodo corretti –potrà essere in grado di interpretare ed applicare, anche rispetto a casi concreti, una analisi generale dei fondamentali temi e problemi giuridici fino ad acquisire una conoscenza di principi generali ed istituti della regolamentazione giuridica dell'informatica giuridica come scienza del ragionamento giuridico "applicato" e più in generale dell'uso responsabile e informato di tecnologie

digitali. L’acquisizione di tali conoscenze sarà accertata, altresì, mediante verifiche intermedie. Al termine del corso si terranno un colloquio orale e prove finali scritte basate sugli argomenti del corso.

Autonomia di giudizio
Attraverso la ricognizione dei temi trattati nelle videolezioni lo studente potrà migliorare la propria capacità di giudizio e di analisi della argomentazione giuridica, del funzionamento dei sistemi giudiziari e dei problemi giuridici in rapporto alla società digitale. Lo studente, attraverso l’uso delle metodologie acquisite durante il corso, saprà raccogliere e interpretare dati e materiali per analizzare le fonti normative presenti on line e gli orientamenti rilevanti in dottrina e giurisprudenza anche in tema di regolamentazione digitale fino alla consultazione diretta delle diverse banche dati disponibili anche in ambito europeo. Ciò gli consentirà di acquisire una capacità di valutare in autonomia tali dati ,formulando il proprio giudizio critico sull’applicazione di essi a fattispecie concrete, individuando le opportune soluzioni riferite a casi pratici sottoposti alla sua attenzione ,in particolare saprà individuare situazioni problematiche con riferimento ai risultati della ricerca e della gestione documentale digitale ed alla organizzazione generale del trattamento di dati , affrontandone le principali implicazioni di carattere giuridico ed etico, nelle organizzazioni pubbliche o private.

Abilità comunicative
La presentazione dei vari argomenti consentirà allo studente di acquisire un’adeguata padronanza di strumenti utili ad interpretare ed argomentare problemi giuridici con particolare riferimento ai temi dell’innovazione, anche di rilievo internazionale ed europeo. Al termine del corso lo studente sarà così in grado di padroneggiare, con precisione terminologica adeguata, il lessico tecnico-giuridico proprio dell’informatica giuridica nel quadro dei requisiti professionali espressamente richiesti dal D.Lgs.7 marzo 2005, n. 82 recante , Codice dell’amministrazione digitale” , in particolare agli art. 7 quale elemento centrale della cultura digitale, 13 quale elemento fondamentale per la formazione dei funzionari pubblici , e 17 quale materia centrale nelle competenze richieste ai dirigenti nella fase di transizione digitale). Mediante la partecipazione alle diverse attività del corso – lezioni con discussioni d’aula, esami orali, verifiche scritte, laboratori e accesso alle banche di dati – lo studente imparerà a mettere in pratica tali abilità comunicative in contesti indispensabili per il proprio percorso professionale nell’ambito privato e della pubblica amministrazione.

Capacità di apprendimento
Il corso consentirà allo studente di apprende non solo le nozioni teoriche fondamentali nei rapporti tra diritto ed informatica , ma anche le nozioni giuridiche indispensabili per partecipare criticamente al processo di transizione e innovazione digitale, acquisendo strumenti di base per la efficace consultazione on line di codici e testi giuridici in ambito nazionale ed europeo , nel quadro delle tematiche essenziali in tema di giustizia , di etica e di metodi interpretativi sistematici in ambito giuridico e nel rapporto tra diritto e specifiche aree tematiche.
Le conoscenze tecnico-giuridiche acquisiste durante il corso consentiranno così allo studente di comprendere e interpretare le novità normative, dottrinali e giurisprudenziali presenti in forma digitale applicando direttamente tali conoscenze alle altre materie del corso, sviluppando capacità teorica e pratica di ricerca sistematica di fonti normative, giurisprudenza, dottrina giuridica, in ambito italiano ed europeo.
Tali conoscenze essenziali consentiranno di continuare ad approfondire anche in autonomia i principali temi affrontati e di intraprendere diversi percorsi di formazione professionale post laurea con particolare riferimento al settore della gestione avanzata di sistemi informativi e dei servizi digitali giuridici in ambito privato e pubblico, sulla base del processo di regolamentazione digitale dei sistemi e dei servizi digitali con particolare riferimento alle esigenze ed alle applicazioni informatiche di contenuto giuridico.

PROGRAMMA DIDATTICO

/**/

INTRODUZIONE AL CORSO

1 - INFORMATICA GIURIDICA ED ETICA DIGITALE

DIRITTO E TECNOLOGIE DIGITALI

1 - INTRODUZIONE AL CORSO: BASI GENERALI DEL DIRITTO DIGITALE E DELL' INFORMATICA GIURIDICA

2 - L EVOLUZIONE TECNOLOGICA E L EVOLUZIONE UMANA E SOCIALE

3 - L EVOLUZIONE DELL'INFORMATICA E DEL DIRITTO NELL ERA DIGITALE . DIRITTO E TECNOLOGIA

4 - LA RETE E L'EVOLUZIONE DELL'INFORMATICA E DEI PROBLEMI GIURIDICI

5 - GLI SCENARI FONDAMENTALI DI REGOLAMENTAZIONE EUROPEA DEL DIRITTO DIGITALE.

6 - MACHINE LEARNING E DIRITTO: ASPETTI PRATICI ED EVOLUZIONE TECNOLOGICA E GIURIDICA NEL CONFRONTO CON L'INTELLIGENZA ARTIFICIALE

INCONTRI SU SICUREZZA E RESILIENZA DI SISTEMI E DATI

1 - DATI E SICUREZZA: INCONTRO CON IL PROF. FERNANDA FAINI

2 - I DATI E LA SICUREZZA. LE POLITICHE EUROPEE SUI DATI. INCONTRO CON LA PROF.SSA FERNANDA FAINI

3 - LA SICUREZZA E L'INTEROPERABILITA DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI: INCONTRO CON IL PROF. BRUNO CAROTTI

4 - LE GARANZIE DI SICUREZZA SU DATI E SISTEMI AMMINISTRATIVI PUBBLICI; INCONTRO CON IL PROF. BRUNO CAROTTI

5 - LA RESILIENZA IN UE: INCONTRO CON IL PROF. CORRADO GIUSTOZZI

6 - LE POLITICHE EUROPEE E IL RUOLO DI ENISA: INCONTRO CON IL PROF. CORRADO GIUSTOZZI

LA REGOLAZIONE DIGITALE TRA AZIONE E COOPERAZIONE IN ITALIA E IN EUROPA

1 - L'INFORMATICA GIURIDICA NELLA FORMAZIONE DEL GIURISTA NEL CONTESTO ORGANIZZATIVO DEL CAD E NELLA GESTIONE DI SERVIZI E DOCUMENTAZIONE

2 - IL CODICE DELL AMMINISTRAZIONE DIGITALE: TRA RIFORME, PRINCIPI GENERALI E EVOLUZIONE TECNOLOGICA

3 - L'INNOVAZIONE DIGITALE COME RESPONSABILITA ORGANIZZATIVA COMUNE PUBBLICA E PRIVATA

4 - LA CONNETTIVITA DIGITALE: UN SISTEMA COMUNE E INTEROPERABILE

5 - IL GOVERNO DIGITALE. I FONDAMENTI GENERALI DELL OPEN GOV IN AMBITO INTERNAZIONALE

6 - IMPUTABILITA, RESPONSABILITA ,RICOSTRUZIONE DELLA AZIONE E DELLA DECISIONE ALGORITMICA

7 - IDENTITA DIGITALE FIDUCIARIA E SICURA NELLA PROSPETTIVA DELL?EUROPA DIGITALE

8 - I RAPPORTI ECONOMICI DIGITALI , CONTRATTI , TUTELA DEL CONSUMATORE : IL QUADRO EUROPEO DI GARANZIE DEL COMMERCIO ELETTRONICO

9 - SICUREZZA ED AFFIDABILITA DELLE TRANSAZIONI ECONOMICHE DIGITALI TRA TECNICHE DI PROTEZIONE E FIDUCIA

ETICA E REGOLAZIONE DIGITALE

1 - L'ETICA NELL'ALGORITMO : LA COSTRUZIONE LOGICA E DIALOGICA DI TECNOLOGIE SENSIBILI AI VALORI. IL PROBLEMA DELLA SOSTENIBILITA DIGITALE

2 - ETICA E REGOLAMENTAZIONE GIURIDICA DELLA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

3 - SISTEMI DI INTELLIGENZA ARTIFICIALE NELLA SANITA: PROBLEMI GIURIDICI ESSENZIALI E NUOVA BIOETICA DIGITALE

4 - INTELLIGENZE ARTIFICIALI GENERATIVE EIPROCEDIMENTO LOGICO GIURIDICO STOCASTICO

5 - DAI SISTEMI INFORMATICI INTELLIGENTI ALLE TECNOLOGIE INTELLIGENTI. STORIA ED EVOLUZIONE DELLA INTELLIGENZA ARTIFICIALE

6 - TECNOLOGIE INTELLIGENTI E DIRITTO: DALLA COMPRENSIONE ALLA REGOLAZIONE

7 - DAL DATA MINING AL MACHINE LEARNING

8 - LEGGERE E INTERPRETARE I DATI DISPONIBILI. IMPLICAZIONI LOGICHE E TECNOLOGICHE DELLE SCELTE AUTOMATICHE

9 - PROBLEMATICHE GENERALI DI REGOLAZIONE DELL INTELLIGENZA ARTIFICIALE NEL CONTESTO EUROPEO

10 - IL REGOLAMENTO UE SULLA INTELLIGENZA ARTIFICIALE: PROBLEMATICHE NELLA DEFINIZIONE DEL RISCHIO LOGICO E TECNOLOGICO DIGITALE

11 - L'ANALISI DEI DATI GIURIDICI TRA SOLUZIONI INNOVATIVE, SEMPLIFICAZIONE E SINTESI DIGITALE

12 - OPEN DATA COME ELEMENTO DI APERTURA COGNITIVA ALLA CONDIVISIONE INFORMATIVA GLOBALE

13 - DIRITTO DIGITALE E DIRITTI DIGITALI NELLA TRASFORMAZIONE POST MODERNA

14 - LA SICUREZZA DIGITALE EUROPEA TRA INFRASTRUTTURE E RESILIENZA NEI SISTEMI INFORMATICI

15 - CYBERCRIME E COOPERAZIONE INTERNAZIONALE

TIPOLOGIE DI ATTIVITÀ DIDATTICHE PREVISTE E RELATIVE MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

/**/

Ogni Macro-argomento è articolato in 15-17 videolezioni da 30 min. corredate da dispense, slide e test di apprendimento.
Per ogni insegnamento sono previste sino a 6 videolezioni (n.1 CFU) di didattica innovativa secondo modalità definite dal docente di riferimento.
Le videolezioni sono progettate in modo da fornire allo studente una solida base di competenze culturali, logiche e metodologiche atte a far acquisire capacità critiche necessarie ad esercitare il ragionamento matematico, anche in una prospettiva interdisciplinare, a vantaggio di una visione del diritto non meramente statica e razionale, bensì quale espressione della società e della sua incessante evoluzione.
Il modello didattico adottato prevede sia didattica erogativa (DE) sia didattica interattiva (DI):

- La didattica erogativa (DE) prevede l'erogazione in modalità asincrona delle videolezioni, delle dispense, dei test di autovalutazioni predisposti dai docenti titolari dell'insegnamento; la metodologia di insegnamento avviene in teledidattica.
- La didattica interattiva (DI) comprende il complesso degli interventi didattici interattivi, predisposti dal docente o dal tutor in piattaforma, utili a sviluppare l'apprendimento online con modalità attive e partecipative ed è basata sull'interazione dei discenti con i docenti, attraverso la partecipazione ad attività didattiche online.

  Sono previsti interventi brevi effettuati dai corsisti (ad esempio in ambienti di discussione o di collaborazione, in forum, blog, wiki), e-tivity strutturate (individuali o collaborative), sotto forma tipicamente di produzioni di elaborati o esercitazioni online e la partecipazione a web conference interattive.

  Nelle suddette attività convergono molteplici strumenti didattici, che agiscono in modo sinergico sul percorso di formazione ed apprendimento dello studente. La partecipazione attiva alle suddette attività ha come obiettivo quello di stimolare gli studenti lungo tutto il percorso didattico e garantisce loro la possibilità di ottenere una valutazione aggiuntiva che si sommerà alla valutazione dell'esame finale.

Per le attività di autoapprendimento sono previste 108 ore di studio individuale.
L'Ateneo prevede 7 h per ogni CFU articolate in 6 h di didattica erogativa (DE) e 1 h di didattica interattiva (DI).
Nel computo delle ore della DI sono escluse le interazioni a carattere orientativo sui programmi, sul cds, sull'uso della piattaforma e simili, che rientrano un semplice tutoraggio di orientamento. Sono altresì escluse le ore di tutorato didattico disciplinare, cioè la mera ripetizione di contenuti già proposti nella forma erogativa attraverso colloqui di recupero o approfondimento one-to-one.

MODALITÀ E CRITERI DI VALUTAZIONE DELL'APPRENDIMENTO

/**/

La partecipazione alla didattica interattiva (DI) ha la finalità, tra le altre, di valutare lo studente durante l'apprendimento in itinere.
L'esame finale può essere sostenuto in forma scritta o in forma orale; lo studente può individuare, in autonomia, la modalità di svolgimento della prova, sempre rispettando la calendarizzazione predisposta dall'Ateneo.
L'esame orale consiste in un colloquio nel corso del quale il docente formula almeno tre domande.
L'esame scritto consiste nello svolgimento di un test a risposta multipla con 31 domande. Per ogni domanda lo studente deve scegliere una delle 4 possibili risposte. Solo una risposta è corretta.
Sia i quesiti in forma orale che i quesiti in forma scritta sono formulati per valutare il grado di comprensione delle nozioni teoriche e la capacità di sviluppare il ragionamento utilizzando le nozioni acquisite. I quesiti che richiedono l'elaborazione di un ragionamento consentiranno di valutare il livello di competenza e l'autonomia di giudizio maturati dallo studente.
Le abilità di comunicazione e la capacità di apprendimento saranno valutate attraverso le interazioni dirette tra docente e studente che avranno luogo durante la fruizione del corso (videoconferenze, e-tivity report, studio di casi elaborati) proposti dal docente o dal tutor.

CRITERI DI MISURAZIONE DELL'APPRENDIMENTO E ATTRIBUZIONE DEL VOTO FINALE

/**/

Sia lo svolgimento dell'elaborato, sia la presenza attiva durante le web conference prevedono un giudizio, da parte del docente, fino a un massimo di 2 punti. Lo studente può prendere parte ad entrambe le attività ma la votazione

massima raggiungibile è sempre di 2 punti.
La valutazione proveniente dallo sviluppo dell'elaborato può essere pari a 0, 1 o 2 punti.
La valutazione derivante dalle web conference è strutturata tramite lo svolgimento, al termine della stessa, di un test finale a risposta multipla che può garantire da 0 a 1 punto.
È data facoltà allo studente di partecipare o meno alla didattica interattiva.
La valutazione finale ha lo scopo di misurare il raggiungimento degli obiettivi di apprendimento definiti alla base dell'insegnamento. Il giudizio riguarda l'intero percorso formativo del singolo insegnamento ed è di tipo sommativo.
Il voto finale dell'esame di profitto tiene conto del punteggio che lo studente può aver ottenuto partecipando correttamente alla didattica interattiva e deriva, quindi, dalla somma delle due valutazioni. Il voto derivante dalla didattica interattiva verrà sommato al voto dell'esame se quest'ultimo sarà pari o superiore a diciotto trentesimi.
Il voto finale è espresso in trentesimi. Il voto minimo utile al superamento della prova è di diciotto trentesimi.
Ciascun test dovrà essere composto da 31 domande, così da garantire la possibilità di conseguire la lode, in ottemperanza alle norme Europee sul Diploma Supplement. L'attribuzione della lode è concessa esclusivamente allo studente che ha risposto positivamente alle prime 30 domande

ATTIVITÀ DI DIDATTICA EROGATIVA (DE)

/**/

- è 36 Videolezioni + 36 test di autovalutazione

Impegno totale stimato: 36 ore

ATTIVITÀ DI DIDATTICA INTERATTIVA (DI) ED E-TIVITY CON RELATIVO FEED-BACK AL SINGOLO STUDENTE DA PARTE DEL DOCENTE O DEL TUTOR

/**/

- è Redazione di un elaborato
- è Partecipazione a web conference
- è Svolgimento delle prove in itinere con feedback
- è Svolgimento della simulazione del test finale

Totale 6 ore

MATERIALE DIDATTICO UTILIZZATO

/**/

- è Videolezioni
- è Dispense predisposte dal docente e/o slide del docente
- è Testo di riferimento suggerito dal docente (facoltativo)

§ G. Corasaniti, Tecnologie intelligenti, rischi e regole, Mondadori Università 2023

§ G. Corasaniti, Data science e diritto , Torino Giappichelli 2023

§ G. Corasaniti, Informatica giuridica e progettazione innovativa digitale, Milano Wolters Kluwer 2024 .

Il materiale didattico è sempre disponibile in piattaforma e consultabile dallo studente nei tempi e nelle modalità ad egli più affini.